

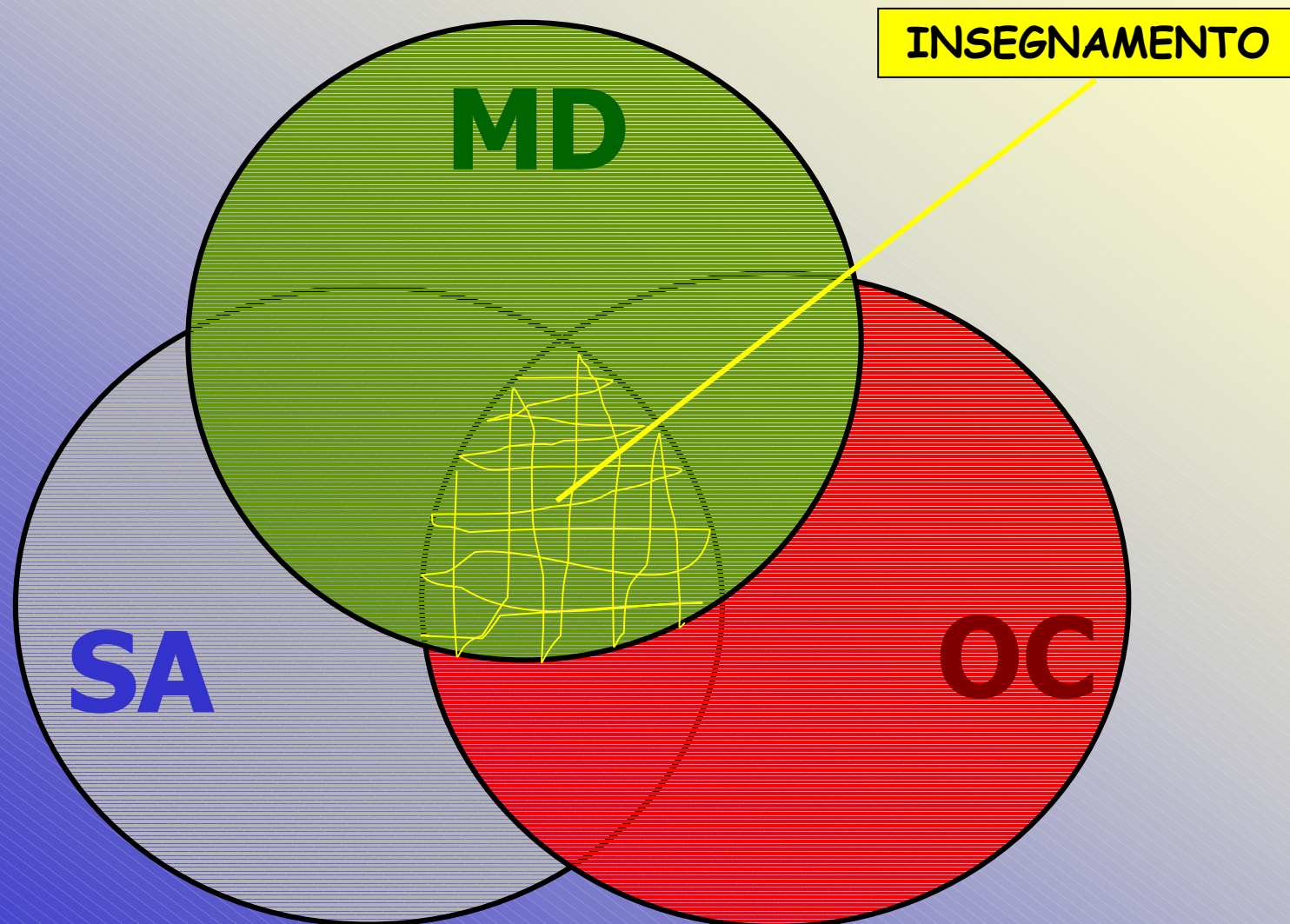
STRATEGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE

**LE MODALITA'
DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA**

(Piergiorgio Todeschini)

Vobarno - 4 marzo 2009

LAVORO DI AULA



La mediazione didattica



progettazione

ATTO PRIMO

COSA insegno?

L'essenziale del sapere esperto

Significativo (per l'alunno)

**Per la crescita personale
(compito di sviluppo)**

ATTO PRIMO:

INDIVIDUARE I NUCLEI ESSENZIALI DEL SAPERE DA INSEGNARE

➤ chiamiamo CONCETTI i nuclei essenziali del sapere da insegnare

➤ CONCETTUALIZZAZIONE:
caratteristica umana

➤ Economicità - Transfer -
Interdisciplinarietà – valutazione

progettazione ATTO SECONDO

A CHI insegno COSA?

quale analisi della situazione di partenza?

adeguato/inadeguato, in generale, è sufficiente?

Cosa è importante per questi alunni?

Cosa li motiva al lavoro in classe?

ATTO SECONDO:

associare gli alunni alla progettazione

- **predisporre un'indagine specifica per sapere...**

**quali sono i CONCETTI
DISPONIBILI presso l'alunno...**

a quale LIVELLO DI PADRONANZA

(e i relativi atteggiamenti associati)

progettazione ATTO TERZO

COME insegno **COSA** A **CHI**?

come cominciare?

come sviluppare l'itinerario?

come concludere?

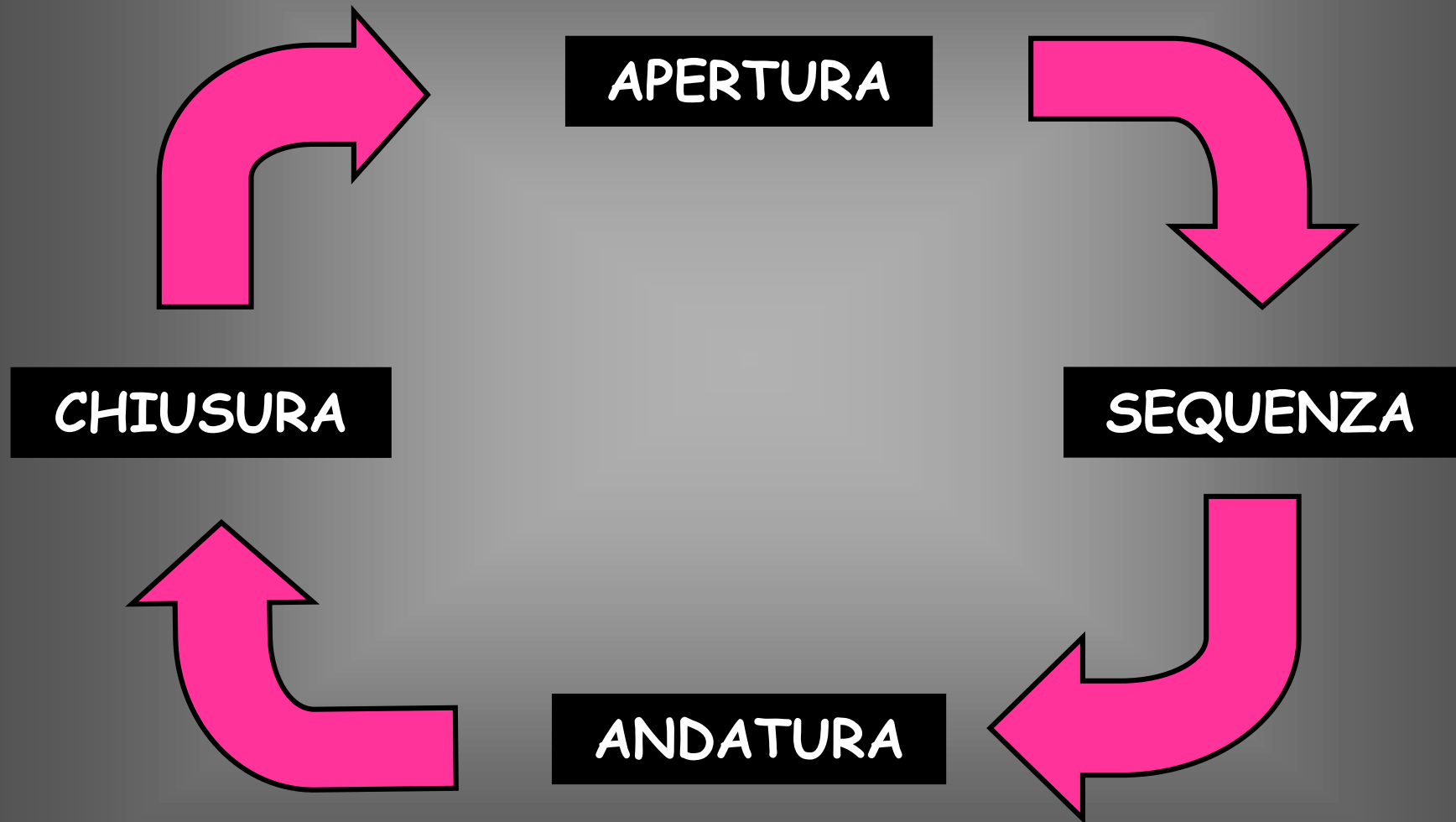
ATTO terzo: **attrezzare il lavoro di aula**

➤ **individuare la ROUTINE complessiva**

➤ **organizzare al suo interno:**
OPERAZIONI – RAGGRUPPAMENTI –
MEZZI E STRUMENTI

➤ **selezionare e combinare tra loro i**
MEDIATORI DIDATTICI

"ROUTINE" Lavoro di Aula



MODALITÀ ORGANIZZATIVE

OPERAZIONI	RAGGRUPPAMENTI	MEDIA

REPERTORIO "ORM"

REPERTORIO "ORM"

OPERAZIONI	RAGGRUPPAMENTI	MEDIA
<p>A. Uscite</p> <p>B. Conversazioni</p> <p>C. Lezioni</p> <p>D. Esercitazioni</p>	<p>A. Lavoro individuale</p> <p>B. Lavoro a coppie</p> <p>C. Piccolo gruppo</p> <p>D. Lavoro in classe</p> <p>E. Grandi gruppi</p>	<p>A. Mezzi</p> <p>B. Sussidi</p> <p>C. Eletttronici</p>

TAVOLA DEI MEDIATORI DIDATTICI

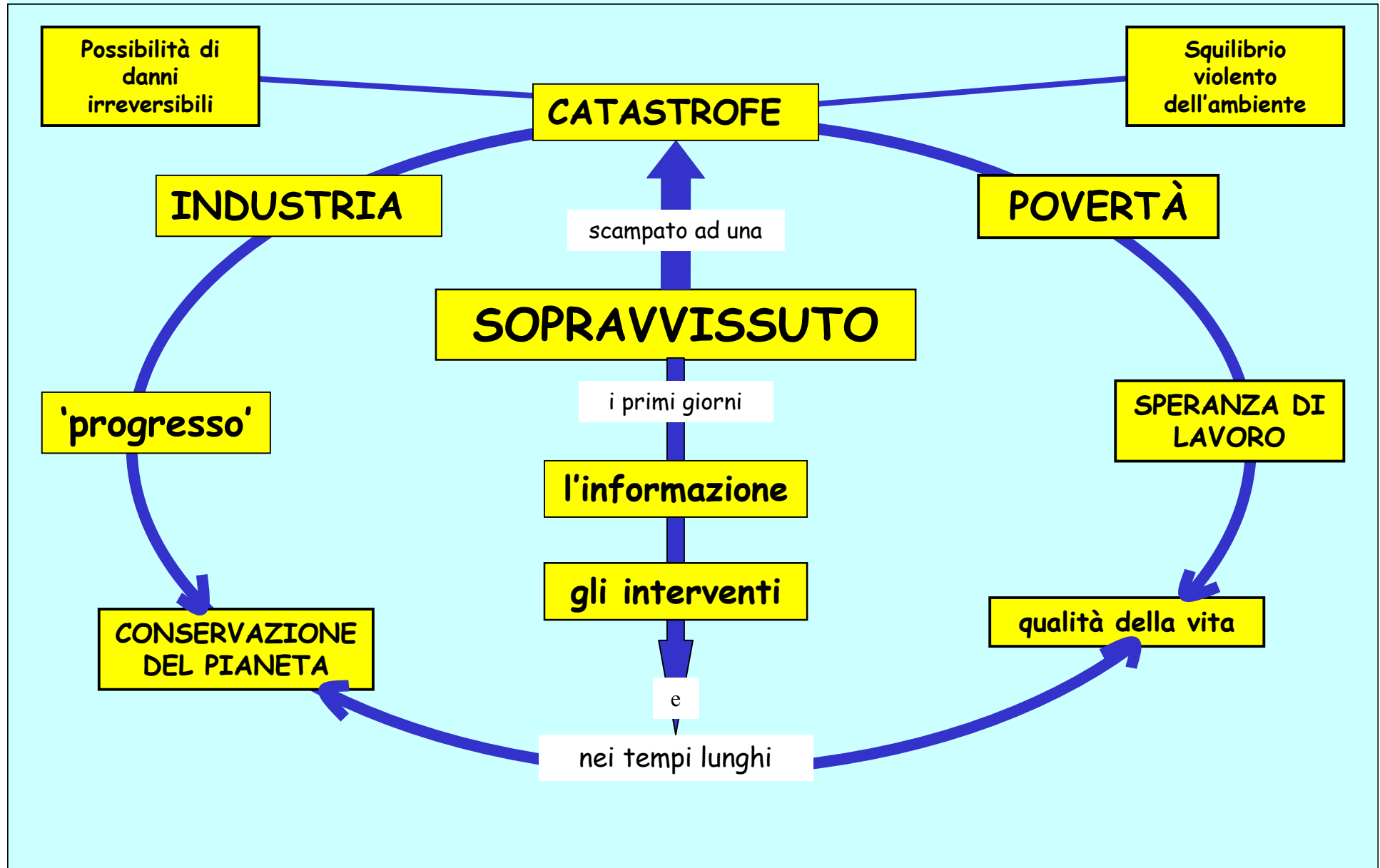
ATTIVI	ICONICI	ANALOGICI	SIMBOLICI
<i>Esperienza "diretta"</i>	<i>Immagini e schemi</i>	<i>Giochi di simulazione</i>	<i>concetti</i>

STRATEGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE

**UD: "Sopravvissuto alla catastrofe"
(Bhopal)**

classe terza media

Sopravvissuto a Bhopal



Cosa ne sanno gli alunni?

1. Chi è un sopravvissuto?
2. Cosa è una catastrofe?
3. Cosa è il progresso?
4. Cosa vuol dire "conservazione del pianeta"?
5. Cosa è la qualità della vita?

FASE DI LAVORO

FASE 1:

**raccolta di informazioni sulla catastrofe di Bhopal e
prima ricostruzione dei fatti**

FASE 2:

immaginare un diverso corso degli eventi cambiando un fattore

FASE 3:

**tipi diversi di ricostruzione storica abbisognano
di tipi diversi di fonti**

FASE 4:

sintesi conclusiva e verifica

FASE 1

RACCOLTA DI INFORMAZIONI SULLA CATASTROFE DI BHOPAL E PRIMA RICOSTRUZIONE DEI FATTI

INSEGNANTE

ALUNNO

Cosa fa

Con quali media

Come

In che ordine

dove

Cosa fa

Con quali media

Come

In che ordine

dove

FASE 1

Tempo: 2 ore e 40

OBIETTIVO: raccolta di informazioni sulla catastrofe di Bhopal e prima ricostruzione dei fatti

Cosa fa l'insegnante

- a) Prendendo spunto dalle concezioni sulla *catastrofe* emerse durante la conversazione esplorativa, introduce l'argomento dell'UD ambientando la storia con precisione nel tempo e nello spazio. Legge la scheda 1, distribuita in copia, con la secca cronaca dell'evento.
- b) Divide la classe in piccoli gruppi e consegna a ciascuno una delle schede 2-5 su quattro aspetti della catastrofe di Bhopal:
 - Scheda 2: la prima settimana*
 - Scheda 3: le conseguenze sulla salute*
 - Scheda 4: la sicurezza industriale*
 - Scheda 5: la giustizia*

Cosa fa l'alunno

- Ascoltano seguendo il testo.

Cosa fa l'insegnante

Consegna: ogni gruppo analizza le informazioni e ne prepara una sintesi efficace da presentare alla classe ponendo attenzione alla successione cronologica dei fatti.

c) Guida l'attività di intergruppo in cui ciascun gruppo presenta agli altri la propria sintesi, dopo aver chiarito le parti non comprese.

d) Guida la ricostruzione della vicenda in base alle informazioni disponibili, suddividendo in tre fasi: *prima della catastrofe, i primi giorni dopo, a distanza di tempo.*

e) Assegna come compito di cercare altre fonti, anche giornalistiche e iconiche, che arricchiscano, completino, confermino o meno le informazioni raccolte dalle schede analizzate.

Cosa fa l'alunno

- Ogni gruppo analizza i testi, predispone quesiti su ciò che non capisce e la sintesi per la classe.

- Ogni gruppo presenta i propri quesiti e quindi la propria scheda.

- Ricostruiscono la 'storia' sotto la guida dell'insegnante.

- Annotano le richieste per il compito.

FASE 1

RACCOLTA DI INFORMAZIONI SULLA CATASTROFE DI BHOPAL E PRIMA RICOSTRUZIONE DEI FATTI

RAGGRUPPAMENTI

Lavoro in classe insegnante/alunni a senso unico e multiplo; lavoro in piccolo gruppo

METODI

Esposizione finalizzata – lettura guidata di testi -
discussione finalizzata a chiarire informazioni –
attività ordinata alla ricostruzione di eventi

MEZZI E STRUMENTI

Testi di documenti (schede) - quaderno

FASE 1

RACCOLTA DI INFORMAZIONI SULLA CATASTROFE DI
BHOPAL E PRIMA RICOSTRUZIONE DEI FATTI

MEDIATORI DIDATTICI

SIMBOLICI

ESPOSIZIONE – LETTURA – RICERCA INFORMAZIONI DA
TESTI – PRESENTAZIONE SINTESI – RICOSTRUZIONE
EVENTO – ASSEGNAZIONE COMPITO

(MISTI: SIMBOLICI + ICONICI)

RICERCA DI ALTRE FONTI

Riferimenti bibliografici

*Per Routines – repertorio “ORM” e Mediatori didattici vedi:

P. Todeschini, *Prove d'insegnamento*, in E. Damiano (a cura di), *Il mentore*, Parte Pratica, Franco Angeli, Milano 2007

**Per l'unità di lavoro su “La cassiera” e “Bhopal” vedi:

P. Todeschini, *Insegnare con i concetti la storia*, Armando, Roma 2004